Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

Membro della Federazione CISQ
RINA
ISO 9001 · ISO 14001
Sistema Gestione Integrato

GARA A PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI "EROGAZIONE BEVANDE FREDDE, CALDE, SNACK/MERENDE" CON DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DI APAM ESERCIZIO SPA (CIG ZDA1FD2968)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 - PREMESSE

Il presente documento contiene i riferimenti necessari ed obbligatori per l'esecuzione del contratto disciplinante il servizio di cui all'oggetto, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, stipulato a seguito delle procedure di affidamento da parte di Apam Esercizio Spa.
Le prestazioni contrattuali devono essere tutte eseguite dall'appaltatore in conformità alle prescrizioni di cui al presente documento integrato con l'offerta del Fornitore ("Offerta").
Le condizioni di seguito riportate prevalgono rispetto ad eventuali diverse condizioni di servizio/fornitura/vendita del Fornitore.
In ipotesi di contrasto e/o di incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e quelle contenute nei Documenti Contrattuali e nell'Offerta, dovrà essere osservato il seguente ordine di prevalenza:
1) Documenti Contrattuali;
2) Capitolato Speciale d'Appalto;
4) Offerta.
L'Ordine/Contratto sarà stipulato in modalità elettronica ai sensi della normativa vigente in materia.
L'Appaltatore si impegna a restituire ad Apam copia dell'Ordine/Contratto, debitamente sottoscritto in forma digitale, secondo i tempi e le prescrizioni indicate.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e smi.
La gara deve selezionare il concessionario del servizio di erogazione bevande fredde, calde, snack/merende, panini tramezzini,ecc. mediante distributori automatici all'interno dei siti aziendali di Apam Esercizio Spa nelle provincie di Mantova e Brescia.
Le prestazioni del servizio consistono in:

- **A)** erogazione di bevande fredde, calde, snack/merende, all'interno di ciascuna sede di Apam mediante distributori automatici;
- **B)** erogazione dei servizi accessori di manutenzione, rifornimento e pulizia dei distributori come previsto al Capo III - TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO;
- **C)** pronta risposta alla chiamata (entro 1 ora) su telefonia fissa e mobile e la reperibilità in tutti i giorni e orari lavorativi, da lunedì a venerdì, in caso di chiamata per manutenzione straordinaria o altre esigenze tecniche.

ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Gli uffici/depositi che dovranno essere serviti mediante la concessione ospitano circa 110 persone. A queste vanno aggiunte tutte le persone che accedono quotidianamente agli uffici dal lunedì al venerdì in qualità di ospiti a vario titolo e il personale viaggiante che accede a diversi locali aziendali durante le soste previste dal turno di guida.
Il suddetto dato è puramente indicativo e Apam non garantisce né un numero minimo di utenti né il mantenimento del numero dei dipendenti.

 Data _____ *Per accettazione* _____

Il numero e la tipologia dei distributori automatici è attualmente pari a 19 e la loro collocazione è la seguente:

1. Sede e Deposito Apam Esercizio Spa – Via Dei Toscani n. 3/c – Mantova
   n. 3 distributori di bevande calde modello Necta Kikko
   n. 1 distributore di bevande calde modello Lavazza Blue LB 3300
   n. 1 distributore di bevande fredde modello Necta Zeta 450
   n. 1 distributore di snack e bevande fredde modello Necta Kikko Snakky
   n. 1 distributore di snack e bevande fredde modello Iarp Cool Vision
   n. 1 distributore di snack e bevande fredde modello Fas Faster 900
2. Ufficio Sosta Autisti Apam Esercizio Spa – Corso Libertà n. 17 – Mantova
   n. 1 distributore di bevande calde modello Necta Astro Blue
   n. 1 distributore di bevande fredde modello Necta Zeta 450
   n. 1 distributore di snack e bevande fredde modello Necta Kikko Snakky Max
3. Deposito Apam Esercizio Spa – Via Giulio Romano – Quistello (Mn)
   n. 1 distributore di snack e bevande fredde modello Necta Kikko Snakky
   n. 1 distributore di bevande calde modello Mitaca Perla C6 cialde
4. Deposito Apam Esercizio Spa – Via XX Settembre n. 17 – Carpenedolo (BS)
   n. 1 distributore di bevande calde modello Necta Kikko Blue
   n. 1 distributore di snack e bevande fredde modello Necta Melodia 4°
   n. 1 distributore di bevande fredde modello Dixie Narco 180
5. Ufficio Apam Esercizio Spa – Via Solferino n. 13 – Brescia
   n. 1 distributore di bevande calde modello Necta Kikko
   n. 1 distributore di snack e bevande fredde modello Necta Spring
   n. 1 distributore di bevande fredde modello Dixie Narco 180

Il numero e i modelli dei distributori automatici, tali da garantire l'erogazione di bevande fredde, bevande calde e snack dolci e salati, sono rapportati alle esigenze di Apam al momento della concessione e durante il periodo contrattuale potranno essere aumentati, diminuiti o variati, in accordo con Apam, alle condizioni fissate a seguito dell'aggiudicazione.
L'aggiudicatario dovrà garantire l'installazione di modelli di distributori aventi caratteristiche equivalenti o superiori a quelli attualmente in uso.

ART. 4 - VARIANTI

Durante il periodo contrattuale, per quanto riguarda il numero dei distributori automatici di snack e bevande, le variazioni delle quantità entro il limite +/- 10% non determineranno modifiche del relativo canone contrattuale.
In caso di variazioni superiori al limite, si procederà alla rinegoziazione del corrispettivo di gestione.
Al modificarsi delle situazioni impiantistiche degli immobili e/o delle superfici utilizzate dalla Stazione Appaltante, le Parti concorderanno il riallineamento dei riferimenti tecnici ed economici delle prestazioni interessate.
Si segnala che, nel periodo contrattuale, le attività previste nell'attuale deposito di Carpenedolo (Bs) saranno trasferite in un nuovo deposito, in corso di costruzione, sito nel territorio dello stesso Comune.

ART. 5 -DISTRIBUTORI AUTOMATICI – CARATTERISTICHE E REQUISITI DI CONFORMITÁ

I distributori dovranno avere caratteristiche tecniche a norma con le vigenti disposizioni in materia di igiene, sicurezza ed antinfortunistica.
In conformità a quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n° 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" art. 1 c. 363 e seguenti, i distributori dovranno essere dotati di supporto elettronico in grado di memorizzare, distintamente per ciascun apparecchio, le singole erogazioni effettuate per fasce e prezzo.
Le apparecchiature, prodotte non prima del 01/01/2013, dovranno essere:

- rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti delle macchine, di prevenzione incendi a norma del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., del D.P.R. 459/1996 (direttive macchine), nonché rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalle specifiche leggi;
- rispondenti alla norma CEI EN 606635 – Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita;
- alimentate direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia;
- munite del marchio CE;

- munite di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi UE (es. IMQ);
- conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica.

I distributori dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere perfettamente funzionanti ed erogare il servizio in modo regolare ed efficiente,
- essere muniti di gettoniera elettronica che accetti qualsiasi taglio di moneta (compreso il taglio minimo di 0,05 euro) con "rendi resto". I distributori, oltre alle monete e banconote, dovranno essere dotati di dispositivo a chiave magnetica o dispositivo similare. La distribuzione di tali supporti è onere esclusivo della Ditta aggiudicataria, che potrà richiedere un deposito cauzionale non superiore a € 5,00;
- essere di facile manutenzione per pulizia ed igiene sia interna che esterna,
- essere tali da garantire l'assoluta igiene dei prodotti distribuiti,
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo;
- rendere evidente sul distributore il nominativo del referente, il recapito di telefonia mobile sempre attivo, a cui rivolgersi per ogni eventualità;
- avere un costante rifornimento di prodotti;
- erogare sempre acqua in quantità necessaria al fabbisogno giornaliero;
- essere sottoposti ad una adeguata manutenzione.

Sui distributori dovranno essere sempre applicate ben visibili le etichette conformemente alla normativa vigente in materia che riportino, in particolare, la marca, la denominazione dei prodotti oggetto di distribuzione e la relativa scadenza o tempo minimo di conservazione.
I distributori di bevande calde potranno fornire automaticamente cucchiaini e/o palettine biodegradabili e compostabili per mescolare le bevande erogate e dovranno consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero, compresa la sua esclusione.
Non è consentita alcuna forma di pubblicità sui bicchieri e sui distributori.
È fatto divieto per il gestore vendere alcolici e superalcolici agli utenti.

ART. 6 - REQUISITI MINIMI DEI PRODOTTI ALIMENTARI

Il concessionario si impegna a inserire nei distributori ESCLUSIVAMENTE prodotti di primissima qualità, di rinomanza nazionale e conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari ed essere totalmente esenti da OGM (organismi geneticamente modificati).
I prodotti alimentari dovranno rispondere ai seguenti requisiti MINIMI:

I. Bevande calde
   - caffè di miscela arabica in percentuale minima del 30% macinato all'istante e con grammatura minima di 7g. di caffè per ogni erogazione;
   - latte in polvere grammatura minima 8 g per ogni erogazione;
   - cappuccino almeno 10 g di latte in polvere per ogni erogazione;
   - tè almeno 14 g di tè in polvere per ogni erogazione;
   - cioccolato almeno 25 g di miscela in polvere per ogni erogazione.

II. Bevande fredde (di cui almeno 1 prodotto "senza zuccheri/dietetico"
   - acqua oligominerale: bottiglietta naturale e frizzante da 500 ml.
   - bevande in lattina da 330 ml.
   - the freddo in bottiglia da 500 ml.
   - bevande fredde Tetrapak da 200 ml.

III. Snack salati preconfezionati monoporzione (di cui almeno 1 prodotto "senza glutine", 1 senza olio di palma/cocco/derivati, 1 biologico e 1 da commercio equo-solidale, 1 senza lattosio)
   - crackers da 29 g
   - patatine busta da 25 g
   - taralli da 40 g
   - schiacciatine 35 g
   - altri prodotti da forno (ad es. grissini) da 35 g

IV. Snack dolci preconfezionati monoporzione (di cui almeno 1 prodotto "senza glutine", 1 senza olio di palma/cocco/derivati, 1 biologico e 1 da commercio equo-solidale, 1 senza zuccheri/dietetico, 1 senza lattosio)
   - brioches varie 40 g – plum cake da 30 g
   - wafer da 45 g
   - crostatine/tranci torta da 40 g

- biscotti frollini da 25 g
- biscotti con farcitura da 25 g
- barrette cereali da 20 g

V. Altri prodotti (di cui almeno 1 prodotto biologico, 1 senza lattosio e 1 senza zuccheri/dietetico)
- yogurt da bere da 200 ml
- frutta fresca in bustine da 80 g
- frutta fresca in vaschetta da 150 g
- tramezzini/panini farciti e simili da 80 g
- chewing-gum e caramelle in astuccio da 23 g
- barrette cioccolato da 40 g
- frutta secca monoporzione da 40 g

Il concessionario si impegna ad erogare tutti i prodotti per tutta la durata contrattuale e garantire la presenza contemporanea, nei distributori, di vari tipi di bevande e snack dolci e salati.
L'eventuale introduzione, nel corso della concessione, di nuovi e/o diversi prodotti rispetto a quelli concordati contrattualmente, dovrà essere preventivamente pattuita con Apam, che si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione, nonché di fare effettuare alle autorità sanitarie competenti controlli sulla qualità dei prodotti immessi nei distributori e sull'osservanza delle norme igieniche e sanitarie ed in genere su tutto ciò che riterrà necessario per verificare il corretto funzionamento del servizio.
Gravi o ripetute risultanze negative riscontrate dai controlli sanitari dei prodotti, comporteranno la revoca della concessione.

--*-*-*-*-*-*

CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 7 - IL CONTRATTO E I DOCUMENTI CONTRATTUALI

Il Contratto è l'atto sottoscritto tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore che definisce l'oggetto delle prestazioni, gli obblighi ed i diritti degli stessi e stabilisce le specifiche norme economiche, giuridiche ed amministrative inerenti al rapporto contrattuale.
Costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto e concorrono, quindi, unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle parti in relazione ad ogni prestazione contrattuale, i seguenti Documenti Contrattuali che le Parti dichiarano di bene conoscere ed accettare, anche se non materialmente allegati al Contratto:

a) i documenti di gara (bando e disciplinare di gara, chiarimenti in fase di gara, ...);
b) le condizioni generali d'appalto contenute nel presente CSA;
c) l'offerta dell'Appaltatore;
d) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei Contratti, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto 81/2008 e al punto 3.2. dell'allegato XV allo stesso Decreto;
e) il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Stazione Appaltante;
f) gli ulteriori eventuali documenti indicati nel Contratto e nei altri Documenti Contrattuali.

ART. 8 -DURATA DEL CONTRATTO – OPZIONI E PROROGHE

La durata dell'appalto avrà decorrenza dal 01/01/2018 o, se l'aggiudicazione intervenga dopo tale data, dal giorno effettivo di inizio del servizio per anni 3.
E' consentita la proroga del contratto limitatamente al periodo presumibile di perfezionamento della procedura di gara per un nuovo appalto e comunque per il tempo necessario a tale formalizzazione, per un massimo di giorni 90 (novanta).
È in ogni caso escluso il rinnovo tacito del contratto, che cesserà, in difetto di comunicazione di proroga, senza necessità di disdetta o preavviso alcuno.
Apam si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 9 - DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE

È fatto espresso divieto di sub-concessione anche parziale e/o gratuita, pena la risoluzione del contratto stesso per fatto e colpa del concessionario, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 10 - ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento del Contratto devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico della Stazione Appaltante nel Contratto e/o nei Documenti Contrattuali.

ART. 11 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra i vari Documenti Contrattuali, vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il Contratto è stato stipulato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
In caso di norme tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili trovano applicazione in primo luogo le norme che fanno eccezione alle regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio ed infine quelle di carattere ordinario.
In tutte le ipotesi non espressamente disciplinate dai Documenti Contrattuali troveranno applicazione le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e smi in quanto applicabile.

--*-*-*-*-*-*

CAPO III - TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 12 - AUTORIZZAZIONI

Il concessionario dovrà provvedere a proprio carico al conseguimento delle autorizzazioni commerciali e sanitarie previste dalla normativa vigente nazionale e regionale, imprescindibili per l'inizio dell'attività di erogazione di bevande fredde, calde, snack/merende mediante distributori automatici, all'interno dei locali di Apam.

ART. 13 - ACCESSO E UTILIZZO DEGLI SPAZI AZIENDALI

Il Concessionario dovrà fare uso degli spazi, dei locali e di tutti gli impianti di proprietà o in uso ad Apam con la massima cura; eventuali danni arrecati per incuria o mancanze di varia natura dovranno essere risarciti ad Apam.
Il Concessionario avrà libero accesso ai locali che ospitano i distributori rispettando gli orari concordati con Apam.
Il Concessionario dovrà installare, per ogni postazione, appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti non riciclabili che dovranno essere tenuti in perfette condizioni igieniche e sostituiti qualora diventino inidonei allo scopo.

ART. 14 - RESPONSABILE DESIGNATO DAL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà indicare ad Apam, entro il termine comunicato con la lettera di aggiudicazione, la persona fisica designata come Responsabile Rappresentante, referente nei confronti di Apam per quanto attiene allo svolgimento del servizio. In caso di temporanea assenza del Responsabile, il Concessionario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo, onde evitare disservizi.

ART. 15 - MISURE IGIENICO-SANITARIE

Il Concessionario dovrà operare in linea con i manuali nazionali e/o comunitari di corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP previsto dal Regolamento CE 852/2004 e dal D. Lgs. 193/2007 in attuazione della direttiva 2004/41/CE e smi.
Il Concessionario verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa e dichiarerà la presa visione della relativa documentazione fornita dai produttori.
La Ditta dovrà ottemperare a tutte le operazioni previste dalla suddetta normativa europea per i distributori automatici (Capitolo III Reg. CE n. 852/2004).

ART. 16 - INSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

I distributori forniti dovranno essere installati nelle sedi Apam indicate all'art. 3 e nei punti concordati, al massimo entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare, a sue cure e spese, a perfetta regola d'arte e in osservanza di tutte le norme antinfortunistiche e CEI/UNI, l'installazione e gli allacciamenti dei distributori, prelevando corrente elettrica e acqua secondo le indicazioni fornite dal Responsabile di Apam.

ART. 17 - GESTIONE DEL SERVIZIO

I distributori automatici devono assicurare la continuità del servizio, tramite loro idonea manutenzione ordinaria e straordinaria nonché tempestivi interventi di assistenza tecnica.
Il servizio di distribuzione automatica dovrà essere garantito sotto la completa responsabilità del Concessionario con l'organizzazione dei mezzi e del personale necessario e nel rispetto delle normative vigenti in materia.
Su ogni distributore automatico dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare via telefono o posta elettronica il referente della Ditta per eventuali reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di prodotti esauriti: comunque, le operazioni di rifornimento dei distributori dovranno essere effettuate con frequenza tale da garantire sempre l'immediato reintegro dei prodotti in esaurimento.
In caso di guasti o segnalazioni di prodotti esauriti:

- l'intervento deve essere tempestivo e comunque entro 8 ore lavorative dalla chiamata,
- il gestore deve provvedere alla rimozione del distributore non ripararabile e alla sostituzione con altro funzionante, avente tutte le caratteristiche e le funzioni necessarie, entro 5 giorni lavorativi dall'intervento per riparazione. Il gestore ha l'obbligo dello smaltimento dei propri distributori così come degli imballaggi durante il rifornimento dei prodotti.

Apam, in relazione alle proprie effettive esigenze, si riserva di modificare il numero e la collocazione dei distributori e gli oneri derivanti dallo spostamento saranno a carico del Concessionario.
La Ditta aggiudicataria potrà, nel corso del rapporto contrattuale, sostituire i distributori con altri che abbiano pari o superiori caratteristiche; di detta sostituzione dovrà essere data sempre anticipazione scritta ad Apam che, valutata l'opportunità, autorizzerà o meno la sostituzione. È necessaria la preventiva autorizzazione di Apam anche nel caso di ritiro e/o aumento delle apparecchiature rispetto alla dotazione iniziale e/o in corso d'appalto.

Costituisce grave infrazione al funzionamento del servizio, la presenza nei distributori di prodotti con validità oltre la data di scadenza entro la quale il prodotto deve essere consumato.

ART. 18 - PULIZIA - MANUTENZIONE E RIFORNIMENTO

Sono a completo carico del Concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia ordinaria e straordinaria dei distributori e il rifornimento/ricambio di bevande e snack di ciascuna macchina in ciascuna sede di Apam.
Il gestore del servizio è tenuto a rifornire, pulire e svolgere la manutenzione ordinaria e necessaria presso ciascuna sede di Apam secondo un calendario di interventi parametrato ai singoli distributori. Non è consentito l'uso di prodotti nebulizzanti e, ove sono disponibili, sono preferiti prodotti eco-compatibili.
Il gestore assicura di provvedere al completo e tempestivo smaltimento dei rifiuti derivanti dal consumo di bevande e snack e dalle operazioni di pulizia e rifornimento dei distributori automatici.

ART. 19 - REPORTISTICA

Ai fini del monitoraggio del servizio, la Ditta concessionaria si impegna a trasmettere, con cadenza almeno annuale e su supporto informatico (file excel), un resoconto/report sui consumi delle bevande calde/fredde e degli altri prodotti, contenente i seguenti principali elementi:

- tipologia e modello di macchina
- ubicazione
- data installazione
- data eventuale ritiro
- numero erogazioni effettuate per singola macchina distributrice per fasce di prezzo
- periodo di rilevazione dati

Il resoconto dovrà essere inviato all'Ufficio Acquisti di Apam entro il mese successivo a ciascuna scadenza a mezzo posta elettronica all'indirizzo che verrà comunicato.

ART. 20 - CONTROLLI E VERIFICHE DEL SERVIZIO

La vigilanza sull'espletamento dei servizi competerà ad Apam per tutto il periodo di affidamento in appalto, con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei.
Apam potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione di mezzi e quant'altro fa parte dell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato.
A tale fine l'appaltatore è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria, in merito a chiarimenti richiesti e relativa documentazione.
L'appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di grave negligenza, ovvero ritenuto inidoneo allo svolgimento del servizio.

ART. 21 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Apam si riserva la facoltà di sospendere il servizio nel caso in cui venga accertata la necessità di procedere ad interventi edilizi o impiantistici sullo stabile ove ha sede il servizio di erogazione.
In tale evenienza, peraltro non prevista né prevedibile nel breve/medio periodo, il canone dovuto dal Concessionario sarà decurtato in proporzione al periodo di interruzione.
Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo del Concessionario, che quest'ultimo non possa evitare pur agendo con la diligenza dovuta in simili circostanze. Nel caso in cui, per circostanza non imputabili al Concessionario, questi si trovi nell'impossibilità assoluta di erogare il servizio, dovrà comunicarlo nel più breve tempo possibile ad Apam, affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure.
Nel caso di interruzione del servizio per motivi diversi da quelli sopra indicati, Apam si riserva il diritto alla richiesta di risarcimento danni subiti e all'applicazione delle sanzioni previste.

ART. 22 - TERMINE DEL CONTRATTO

Alla scadenza del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà asportare le proprie installazioni nei modi e nei tempi da concordarsi con il Responsabile per l'esecuzione del contratto di Apam Esercizio Spa.

--*-*-*-*-*-*

CAPO IV – CRITERI MINIMI AMBIENTALI

ART. 23 - SPECIFICHE TECNICHE

Si rimanda, per quanto applicabili, alle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de territorio e del mare del 25//07/2011 e all'Allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari"

--*-*-*-*-*-*

CAPO V – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 24 - OBBLIGHI DELLA DITTA CONCESSIONARIA

La Ditta aggiudicataria della concessione si obbliga a:

- fornire distributori di produzione non anteriore al 01/01/2013;
- installare, entro il termine indicato al precedente articolo 16, nonché gestire i distributori automatici per la somministrazione di alimenti e bevande o ogni altro genere di ristoro a marcatura CE, con pagamento in contanti (sia monete che banconote) e con strumenti elettronici (schede, chiavi o altro), conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del DPR 327 del 26/03/1980 – Regolamento di esecuzione della L. 283/1962 e s.m.i. o normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica, della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;
- fornire ad Apam, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di installazione dei distributori la tipologia dei prodotti erogati. Lo stesso dovrà essere costantemente aggiornato in occasione di modificazioni del parco macchine distributrici, installate previa comunicazione e approvazione di Apam;
- fornire, contestualmente all'installazione dei distributori, in sede di affidamento del servizio ovvero in corso d'appalto, per ogni apparecchiatura installata, la dichiarazione di conformità

alla normative CE ed a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed il Manuale di istruzioni per l'uso nonché la documentazione che attesti l'avvenuto controllo dell'integrità dei prodotti inseriti e degli interventi di pulizia, igienizzazione e rifornimento effettuati, di cui al richiamato sistema HACCP;

- mantenere le apparecchiature in costante conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza, garantendo l'effettuazione di almeno un intervento di pulizia e igienizzazione mensile, salvo diverse esigenze verificate nel corso dell'operatività e, provvedendo a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o delle apparecchiature danneggiate;
- effettuare il servizio di ristoro in modo tempestivo, con almeno un passaggio settimanale ed assicurando l'effettuazione di interventi di riparazione e sostituzione dei prodotti esauriti entro le 8 ore lavorative successive alla segnalazione, salvo i giorni festivi;
- utilizzare sia generi alimentari, sia prodotti per il confezionamento di cibi e bevande erogate conformi alle disposizioni in materia di igiene degli alimenti e sanitarie previste dal presente Capitolato;
- comunicare all'Autorità sanitaria o ad altro soggetto competente, se richiesto dalle vigenti disposizioni, l'installazione dei distributori di bevande o generi di conforto per i successivi controlli e per il rilascio del nulla osta all'installazione delle apparecchiature;
- procedere al costante rifornimento dei distributori in modo da mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature senza interruzione nell'erogazione dei prodotti e comunque conformemente alla tempistica precedentemente menzionata;
- garantire il controllo delle materie prime utilizzate, la costante pulizie e l'igiene delle apparecchiature installate nonché la conservazione dei prodotti utilizzati, conformemente alle disposizioni di cui alla direttiva europea sul sistema HACCP;
- impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, proprio personale, munito delle prescritte abilitazioni sanitarie, versare i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici e rispondere verso detto personale, come verso gli utilizzatori delle apparecchiature, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio;
- provvedere a proprie spese alla rimozione temporanea, allo spostamento, al definitivo trasferimento ovvero alla rimozione dei distributori per sopravvenute esigenze di Apam;
- trasmettere all'Ufficio Acquisti di Apam i resoconti/report di cui all'art. 19 del presente capitolato;
- comunicare ad Apam, entro il termine indicato nella lettera di aggiudicazione, l'elenco dei nominativi del personale abilitato agli interventi di manutenzione e assistenza tecnica e il nominativo della persona fisica designata come Responsabile rappresentante della Ditta concessionaria, che si renderà disponibile di tutto quanto attiene lo svolgimento del servizio.

ART. 25 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVAMENTE AL PERSONALE

Il personale che effettua il rifornimento dei distributori o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche se in confezioni chiuse, deve attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 34 del D.P.R. 327/1980 Regolamento di esecuzione della L. n. 283/1962 e s.m.i. o normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e delle bevande, ed essere in possesso del libretto di idoneità sanitaria di cui all'art. 37 del D.P.R. citato.
Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge.
Dovrà inoltre tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza nonché ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale dovuta.
La Ditta concessionaria dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:
- provveda alla riconsegna delle cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- si adegui alle disposizioni impartite dal referente di Apam ed al rispetto delle norme di cui al D. Lgs, 81/2008 e s.m.i.;
- comunichi immediatamente al referente di Apam qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali) che dovessero accadere nell'espletamento del servizio.
Il personale del Concessionario dovrà essere provvisto di divisa e cartellino di identificazione, riportante la Ragione sociale del Concessionario, il proprio nominativo, la qualifica e la propria fotografia.
Il Concessionario si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza e disciplina antinfortunistica nei

confronti del personale assunto alle sue dipendenze, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare si impegna a rispettare la disciplina in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e ad ottemperare, all'interno della propria azienda, agli adempimenti assicurativi, previdenziali e contributivi previsti dai contratti collettivi e integrativi da applicarsi, alla data dell'offerta, a categorie assimilabili e nelle località in cui il contratto si svolge.
Il Concessionario si obbliga altresì a continuare ad applicare i contratti collettivi vigenti al momento dell'offerta anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. Il Concessionario esonera, pertanto, Apam da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare alle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui al presente capitolato e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa sopra richiamata.

ART. 26 - RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

Il Concessionario solleverà Apam da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a persone e cose conseguenti alla propria attività e a quella dei suoi dipendenti e/o collaboratori.
A copertura delle predette responsabilità il Concessionario deve essere in possesso di adeguata polizza RCT/RCO, per un massimale unico, adeguato al presente appalto, per sinistro per danni provocati a persone, cose o animali da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o collaboratori del Concessionario o comunque in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del servizio. L'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto (nonché durante eventuali periodi di giacenza dei distributori) è condizione essenziale; pertanto qualora il Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto.
La polizza dovrà altresì contenere specifica estensione riferita ai danni causati ai consumatori da cibi e bevande quali a puro titolo esemplificativo e non limitativo, intossicazione, malori di ogni tipo, ...
In ogni caso si precisa e si conviene che il Concessionario sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi, scoperti e franchigie che dovessero esistere e non coperti dalla polizza.
Apam è esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale scarsità o mancanza di energia elettrica e per la mancata fornitura di qualsiasi servizio, ivi compreso il riscaldamento, anche se dovuti a guasti degli impianti o ritardi nella riparazione degli stessi.
Parimenti Apam declina ogni responsabilità per eventuali furti, incendi, manomissione dei beni forniti per l'esecuzione del servizio.

ART. 27 - RESPONSABILITÀ PER DANNI

Il concessionario solleva Apam da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, infortuni, malattie causate al personale e agli utenti, in relazione alla fornitura e distribuzione dei prodotti alimentari.
Apam è sollevata da ogni forma di responsabilità nei confronti dei clienti e di terzi che usufruiscono del servizio oggetto del presente capitolato.
Il concessionario assume ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'appaltatore stesso o a cose causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.
La responsabilità è da intendersi senza riserve nè eccezioni, interamente a carico dell'appaltatore il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia.

ART. 28 - TUTELA DELLA SICUREZZA E DELL'IGIENE DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DELL'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE

L'Appaltatore è obbligato ad assicurare, attraverso l'organizzazione della propria Impresa, il rispetto di tutti i precetti stabiliti a tutela della sicurezza e dell'igiene del lavoro, dell'ambiente e dell'incolumità delle persone, predisponendo a tale fine impianti, macchinari, strumenti in genere, attrezzature per le opere provvisionali, mezzi collettivi e personali di protezione e tecnologie adeguate, assegnando personale sufficiente e qualificato e stabilendo corrispondenti e coerenti ordini di servizio e norme disciplinari.
L'Appaltatore dovrà inoltre curare l'effettivo adempimento, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, dell'obbligo di cui al precedente comma.
A tale fine dovrà essere garantita l'osservanza delle norme contenute nel D. Lgs. n. 81/2008.
Posto che le operazione da effettuarsi nei modi e nei tempi descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto generano, fra Stazione Appaltante e Appaltatore, rischi da interferenze, si è provveduto alla stesura del DUVRI provvisorio in ottemperanza a quanto previsto da D. Lgs. n. 81/2008 (Allegato n. 8).

Il Referente APAM cui rivolgersi, per ottenere le informazioni pertinenti sugli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro vigenti nella località in cui devono essere prestati i servizi, è il R.S.P.P.

ART. 29 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV del predetto decreto.
Il Pos deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

--*-*-*-*-*-*

CAPO VI – DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 30 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto al rialzo, per l'occupazione degli spazi aziendali e il rimborso delle spese accessorie, riferito all'intera durata del servizio oggetto dell'appalto è stimato in € 21.000,00 (IVA esclusa), determinato moltiplicando il canone annuo a baste d'asta di € 7.000,00 per la durata del contratto, pari a 3 (tre) anni.
Trattandosi di fornitura di servizi, che possono comportare rischi vari, i costi della sicurezza, non ribas - sabili, sono definiti pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) per tutta la durata contrattuale.

ART. 31 - CORRISPETTIVO DI GESTIONE

Il Concessionario dovrà corrispondere ad Apam un canone annuale equivalente al corrispettivo offerto in sede di gara, aggiornato a eventuali variazioni del numero dei distributori stessi.
Tale canone sarà dovuto quale corrispettivo per:
- la concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici (occupazione spazi aziendali);
- il rimborso forfettario del consumo idrico ed elettrico che le suddette apparecchiature comportano;
- lo smaltimento dei rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori automatici e la pulizia delle aree attigue ai distributori medesimi.

Qualora Apam chieda l'installazione di ulteriori distributori, le variazioni delle quantità entro il limite +/- 10% non determineranno modifiche del relativo canone contrattuale; in caso di variazioni superiori al limite, si procederà alla rinegoziazione del corrispettivo di gestione.
Il Concessionario si impegna a pagare per intero il canone stabilito, senza poterlo decurtare senza l'autorizzazione di Apam, in caso di ritiro di distributori.

ART. 32 - REVISIONE PREZZI

I singoli prezzi unitari dei prodotti sono quelli dichiarati nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore e fissati in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza, si intendono accettati in quanto remunerativi degli obblighi assunti e rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata del rapporto contrattuale, fatta salva l'adozione di eventuali varianti in corso di esecuzione, ai sensi della normativa vigente e applicabile in materia.

ART. 33 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.
L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto in virtù del possesso delle certificazioni di cui all'art. 93 D. Lgs. 50/2016, da allegare in copia con autocertificazione di conformità all'originale.
La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dagli artt. 1944 e 1945 del Codice Civile;

- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario della cauzione dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa.
La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale.

ART. 34 - FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO

Apam emetterà fatture trimestrali posticipate, in ragione di un quarto del canone annuo, che dovranno essere liquidate a mezzo bonifico bancario a 30 gg dffm.

ART. 35 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e facilitare le operazioni di pagamento, nelle indicazioni nel corpo della fattura emessa da Apam verrà altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG ZDA1FD2968).

ART. 36 - PENALITÀ

Qualora, per qualsiasi motivo imputabile al Concessionario, il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, nel Disciplinare di gara e nell'offerta presentata in sede di gara, Apam si riserva di applicare le penali di seguito specificate, previa procedura di contestazione dell'inadempienza ai sensi di quanto stabilito dal presente articolo.

36.1 GESTIONE ORDINARIA

- Aumento non autorizzato dei prezzi dei prodotti o prezzi applicati non corrispondenti al prodotto erogato: per ogni infrazione accertata, penale pari a € 20,00;
- Presenza nei distributori di prodotti con validità oltre la data di scadenza entro la quale il prodotto deve essere consumato, penale pari ad € 50,00.

36.2 INTERVENTI ORDINARI

- Mancata effettuazione dei passaggi previsti dal presente Capitolato e concordati all'inizio del servizio: penale pari a € 50,00 per mancato passaggio;
- Insufficiente pulizia ed igienizzazione dei distributori automatici: per ogni infrazione accertata: penale di € 100,00.

36.3 INTERVENTI STRAORDINARI O A CHIAMATA

- Ritardi nell'intervento (a qualsiasi titolo) superiori alle 24 ore: penali pari a €. 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Apam, in presenza di inadempienze contrattuali, provvederà a darne comunicazione scritta al Concessionario, tramite PEC con valore legale di ricevuta, il quale entro il minor tempo possibile, e comunque non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione, dovrà formulare le sue controdeduzioni e provvedere in merito, informando Apam dei provvedimenti adottati.
Valutate le controdeduzioni dell'interessato, Apam applicherà, se del caso, la penale fissando eventualmente un ulteriore termine per il ripristino della corretta esecuzione del servizio.
Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, Apam potrà risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 37, oltre ad agire per il risarcimento dei danni.
Le eventuali penali saranno pagate dal Concessionario con le modalità indicate da Apam; in caso di mancato pagamento nei termini e con le modalità indicati, verranno trattenute dal deposito cauzionale.

ART. 37 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C, ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni, nei seguenti casi:

1. sospensione del servizio per cause imputabili all'Appaltatore e, a seguito di una formale diffida, mancata ripresa della regolare o continuativa esecuzione delle prestazioni;
2. frode o grave negligenza da parte dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
3. erogazione a carico dell'Appaltatore, di più di 5 (cinque) penali nell'arco di dodici mesi;

4. cessione a terzi dell'esecuzione delle prestazioni o parti di esse senza la prescritta autorizzazione della Stazione Appaltante;
5. dichiarazione di fallimento o di insolvenza o concordato giudiziale o extragiudiziale dell'Appaltatore.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore di Apam il diritto di affidare il servizio ad altri prestatori di servizi; in tal caso, alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute.
L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'appaltatore dei servizi per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 38 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Apam si riserva la facoltà di revocare la concessione qualora il servizio non fosse ritenuto adeguato agli standard qualitativi richiesti.
In caso di revoca, o nell'ipotesi che il contratto si risolva anticipatamente per qualsiasi motivo, nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal Concessionario.

--*-*-*-*-*-*

CAPO IX – ULTERIORI PRESCRIZIONI

ART. 39 -PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'aggiudicatario dovrà dichiarare di aver preso atto del vigente 2° Aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.

ART. 40 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto è competente il Foro di Mantova.

ART. 41 - TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che i dati in possesso dell'Amministrazione verranno trattati secondo le previsioni del documento "Informativa a persone fisiche/giuridiche clienti /fornitori ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali".

 Data _____ *Per accettazione* _____